

ORA DECIMA

Si fermarono presso di Lui (Gv 1,39)

**Venerdì
11 febbraio 2022
dalle 20.30 alle 21.45**

*L'ora decima corrisponde
alle quattro del pomeriggio,
il momento in cui Gesù invita
i primi discepoli a stare con lui*



DIOCESI DI
BRESCIA

PREGHIERA

PRIMO MOMENTO

CANTO D'INGRESSO BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,
e la vivono ogni giorno.**

1. La tua parola ha creato l'universo
tutta la terra ci parla di te Signore.
2. La tua Parola si è fatta uno di noi
mostraci il tuo volto, Signore.
3. Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente,
che oggi parla al mondo con la Chiesa.
4. Parlaci della tua verità, Signore:
ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

SALUTO DEL PRESIDENTE

ORAZIONE

Preghiamo.

O Dio, che respingi i superbi e doni la tua grazia agli umili,
che hai promesso di abitare
in coloro che ti amano con cuore retto e sincero,
donaci la grazia di diventare tua degna dimora.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. *Amen.*

CANTO DI ESPOSIZIONE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".

È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Salmo 62 *(tra solista e assemblea)*

²Solo in Dio riposa l'anima mia;
da lui la mia salvezza.

³Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

⁴Fino a quando vi scaglierete contro un uomo,
per abbatterlo tutti insieme,
come muro cadente,
come recinto che crolla?

⁵Tramano solo di precipitarlo dall'alto,
si compiacciono della menzogna.
Con la bocca benedicono,
e maledicono nel loro cuore.

⁶Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza.

⁷Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

⁸In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.

⁹Confida sempre in lui, o popolo,
davanti a lui effondi il tuo cuore,
nostro rifugio è Dio.

¹⁰Sì, sono un soffio i figli di Adamo,
una menzogna tutti gli uomini,
insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

¹¹Non confidate nella violenza,
non illudetevi della rapina;
alla ricchezza, anche se abbonda,
non attaccate il cuore.

¹²Una parola ha detto Dio,
due ne ho udite:
il potere appartiene a Dio,
tua, Signore, è la grazia;
¹³secondo le sue opere
tu ripaghi ogni uomo.
Gloria.

Silenzio

INTERCESSIONI

A Cristo, sacerdote eterno, eleviamo le nostre invocazioni.

- L.** Signore Gesù, assiso alla destra della maestà di Dio nell'alto dei cieli,
A. *Intercedi per noi presso il Padre.*
- L.** Cristo Gesù, pietra viva, scelta e preziosa davanti a Dio,
A. *Tu unisci la nostra vita alla tua nell'offerta al Padre.*
- L.** Cristo Gesù, messo a morte nella carne e reso vivo nello Spirito,
A. *Dona alla tua Chiesa di non pensare secondo gli uomini,
ma secondo Dio.*
- L.** Cristo Gesù, custode delle nostre anime,
A. *Guida e sostieni i nostri passi sulla via delle Beatitudini.*
- L.** Cristo Gesù, capo di tutti i pastori,
A. *Concedi che Papa, Vescovi, Sacerdoti e Diaconi,
siano custodi premurosi e attenti.*
- L.** Cristo nostra vita e nostra pace,
A. *Accogli nell'abbraccio della tua misericordia tutti i nostri cari
che hanno sperato e creduto in te.*

SECONDO MOMENTO

INNO A CRISTO

1. Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo ci sosterrai,
perchè tu saldezza sarai per noi.
Certo, non cadrà questa tenace rupe.
2. Tu sei come fuoco di carità:
se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perchè tu fervore sarai per noi.
Ecco, arderà nuova l'inerte vita.
3. Tu sei come lampo di verità:
se noi non vediamo, ci guarirai,
perchè tu visione sarai per noi.
Di te la città splende sull'alto monte.

Ascolto della Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca

6, 17.20-26

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzò gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti.

Parola del Signore.

RIFLESSIONE

INVOCAZIONE DEI SANTI

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.
Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi
San Michele
Santi Angeli di Dio
pregate per noi
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
San Giovanni
Santi Apostoli ed Evangelisti
Santa Maria Maddalena
Santi Discepoli del Signore
Santo Stefano
Sant'Ignazio (d'Antiochia)
San Lorenzo
Sante Perpetua e Felicita
Sant'Agnese
Santi Martiri di Cristo
San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto
San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria (Vianney)
San Giovanni Bosco

Santa Caterina (da Siena)
Santa Teresa (d'Avila)
Santi Faustino e Giovita
Sant'Angela (Merici)
Santi Filastro e Gaudenzio
Sant'Afra
Santa Giulia
Santa Silvia
San Paolo VI
San Siro
Sant'Ercolano
San Daniele (Comboni)
San Ludovico (Pavoni)
Sant'Arcangelo (Tadini)
San Giovanni Battista (Piamarta)
Sant'Obizio
San Riccardo (Pampuri)
Sante Bartolomea e Vincenza
Santa Gertrude (Comensoli)
Santa Maria Crocifissa (Di Rosa)
Santa Teresa Eustochio (Verzeri)
Santi e Sante di Dio.

Nella tua misericordia,
salvaci, Signore.
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo.

Noi peccatori, ti preghiamo,
ascoltaci, Signore.
Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.
Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.

TERZO MOMENTO

INNO A CRISTO

1. Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!
2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!
3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
grande Signore!

LA PAROLA DI DIO È VIVA ED EFFICACE

«La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio» (Eb 4, 12).

Ecco quanto è grande la potenza e la sapienza racchiusa nella parola di Dio! Il testo è altamente significativo per chi cerca Cristo, che è precisamente la parola, la potenza e la sapienza di Dio. Questa parola, fin dal principio coeterna col Padre, a suo tempo fu rivelata agli apostoli, per mezzo di essi fu annunziata ed accolta con umile fede dai popoli credenti. È dunque parola nel Padre, parola nella predicazione, parola nel cuore. Questa parola di Dio è viva, e ad essa il Padre ha dato il potere di avere la vita in se stessa, né più né meno come il Padre ha la vita in se stesso. Per cui il Verbo non solo è vivo, ma è anche vita, come egli stesso dice: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14, 6). È quindi vita, è vivo, e può dare la vita. Infatti «come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi vuole» (Gv 5, 21). E dà la vita quando chiama il morto dal sepolcro e dice: «Lazzaro, vieni fuori» (Gv 11, 43).

Quando questa parola viene predicata, mediante la voce del predicatore, dona alla sua voce, che si percepisce esteriormente, la virtù di operare interiormente, per cui i morti riacquistano la vita e rinascono nella gioia dei figli di Abramo. Questa parola è dunque viva nel cuore del Padre, viva sulla

bocca del predicatore, viva nel cuore di chi crede e di chi ama. Ed appunto perché questa parola è così viva, non v'è dubbio che sia anche efficace. È efficace nella creazione, è efficace nel governo del mondo, è efficace nella redenzione. Che cosa potrebbe essere più efficace e più potente? «Chi può narrare i prodigi del Signore e far risuonare tutta la sua lode?» (Sal 105, 2). È efficace quando opera, è efficace quando viene predicata.

Infatti non ritorna indietro vuota, ma produce i suoi frutti dovunque viene annunziata. È efficace e «più tagliente di ogni spada a doppio taglio» (Eb 4, 12) quando viene creduta ed amata. Che cosa infatti è impossibile a chi crede, che cosa è impossibile a chi ama? Quando parla questa parola, le sue parole trapassano il cuore, come gli acuti dardi, scagliati da un eroe.

Entrano in profondità come chiodi battuti con forza, e penetrano tanto dentro, da raggiungere le intimità segrete dell'anima. Infatti questa parola è più penetrante di qualunque spada a doppio taglio, perché il suo potere d'incisione supera quello della lama più temprata e la sua acutezza quella di qualsiasi ingegno. Nessuna saggezza umana e nessun prodotto d'intelligenza è fine e sottile al pari di essa. È più appuntita di qualunque sottigliezza della sapienza umana e dei più ingegnosi raziocini.

(*Baldovino di Canterbury, vescovo Tratt. 6; PL 204, 451-453*)

Canto meditativo

Misericordias Domini in aeternum cantabo. (5 v.)

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (tutti)

Noi ti adoriamo e ti benediciamo, Signore nostro Dio,
perché ci hai scelti fin dalla creazione del mondo
e ci hai destinati ad essere santi ed immacolati
al tuo cospetto nella carità.

Ci rivolgiamo a te con la fiducia dei figli e ti preghiamo:
porta a compimento in noi il tuo disegno di salvezza
e facci dono di sante vocazioni al matrimonio cristiano,
al ministero apostolico e alla vita consacrata.

Apri il nostro cuore alla fede e alla conoscenza,
insegnaci ad ascoltare la tua voce,
perché si compia nella vita di tutti,
e in particolare nei giovani,
la tua volontà, a lode e gloria del tuo nome,
per il bene della Chiesa e del mondo intero. Amen.

(+ Pierantonio)

CANTO: TANTUM ÈRGO

*Tantum èrgo Sacramentum venerèmur cernui:
et antìquum documentum novo cedat rìtui:
praèstet fides supplémentum sènsuum defectui.
Genitori, Genitoque lìus et jubilàtio,
salus, honor, virtus quòque sit et benedictio:
procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.*

ORAZIONE

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, pane vivo disceso dal cielo,
concedi che, adorandoti nel sacramento dell'altare,
siamo ammessi un giorno alla tua Presenza
a godere della visione beata e della vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue piaghe, nascondimi.

Non permettere che io mi separe da Te.

Dal nemico maligno, difendimi.

Nell'ora della mia morte, chiamami.

Fa' che io venga a Te per lodarTi
con tutti i santi nei secoli dei secoli.

Amen.

ANTIFONA MARIANA

V
A L-ma * Redemptó- ris Ma-ter, quæ pérvi- a cæ- li
porta manes, Et stella ma-ris, succúrre cadénti súrge-
re qui cu-rat pópu-lo: Tu quæ genu- ísti, na-tú-ra mi-
rante, tu- um sanctum Ge-ni-tó-rem: Virgo pri- us ac po-
sté- ri- us, Gabri- é-lis ab o-re sumens illud Ave, pecca-
tó-rum mi-se-ré- re.

